

CORLEONE

“Ciò che mi spaventa non è la violenza dei cattivi; è l'indifferenza dei buoni.”
MARTIN LUTHER KING



Presented by: Letizia Casella, Diana Calin, Mattia Antonioli, Davide Guzzi.





Indice

- 01 Provenzano
- 02 I dipinti del museo
- 03 Il museo
- 04 Agriturismo



Bernardo Provenzano

- Nasce a Corleone nel 1933
- Negli anni '50 entra in Cosa Nostra
- Anni '60 e '70' inizio latitanza e omicidi
- 1992 partecipa alle stragi di Capaci e Via D'Amelio
- 1993 prende il comando dopo la morte di Riina
- 2006 arrestato dopo 43 anni di latitanza
- 2016 muore in carcere

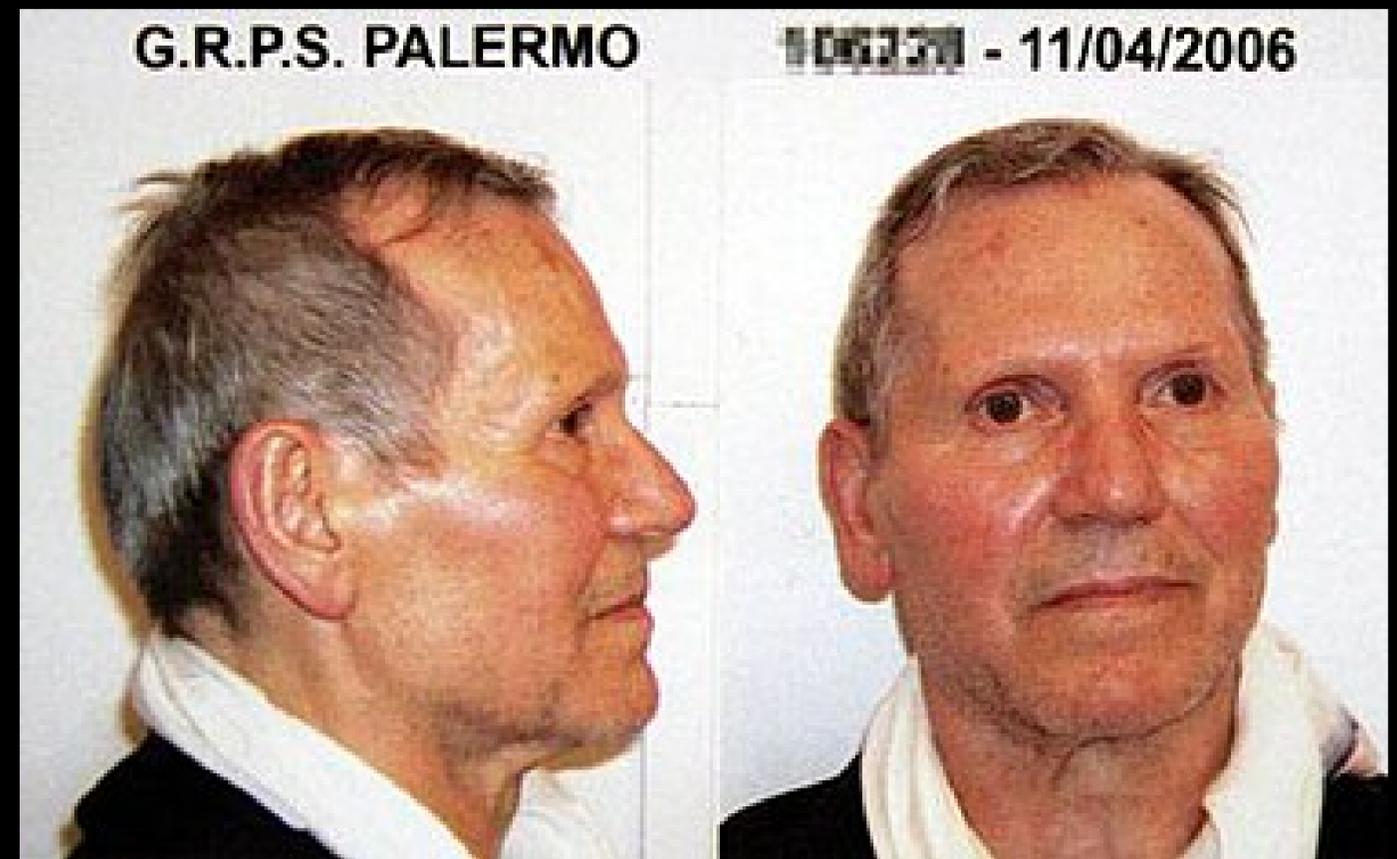
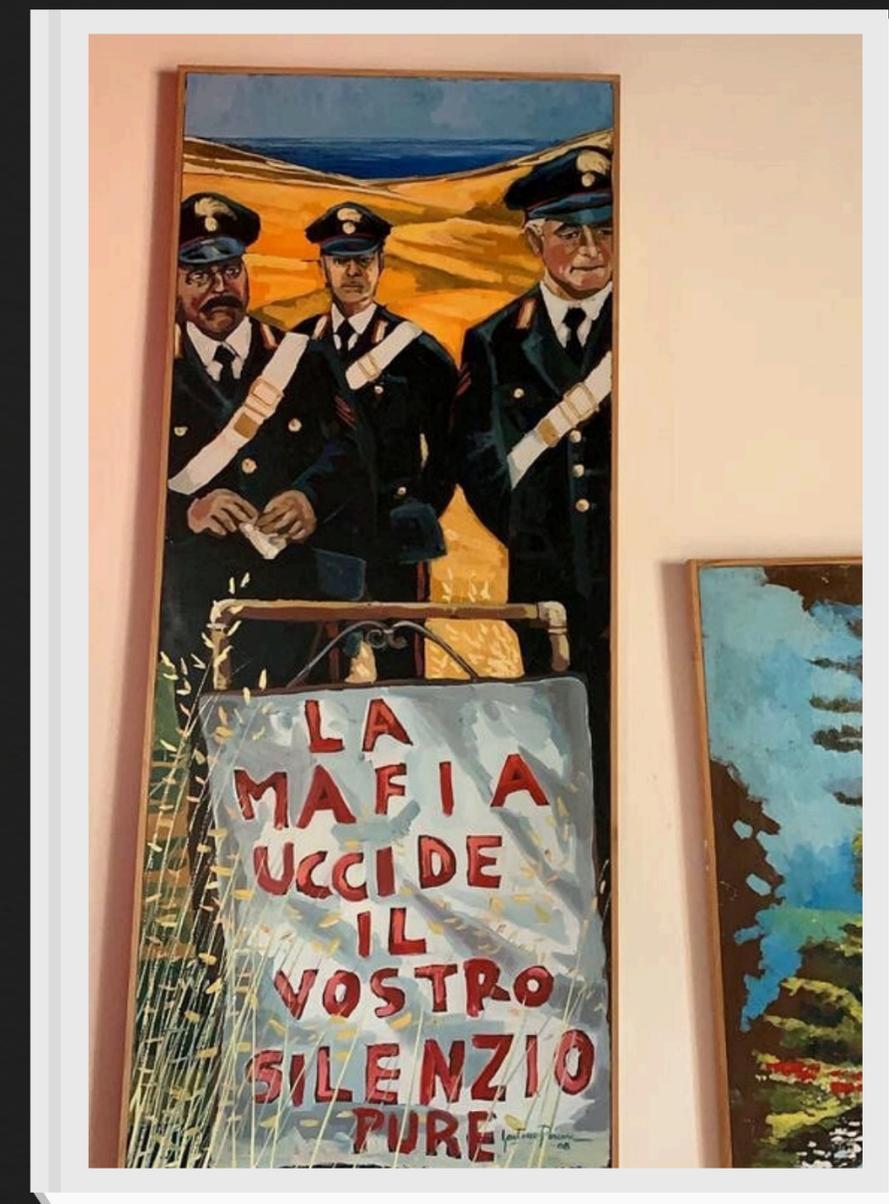


Foto segnaletica di Bernardo Provenzano, eseguita dopo la cattura, l'11 aprile 2006

“Il laboratorio della legalità di Corleone”

L'artista Gaetano Porcasi attraverso i suoi quadri racconta la storia della mafia e dell'antimafia.

Gli eventi sono collocati tra il 1943 e il 1997.



La storia del museo

01

1982 fú approvata la proposta di Pio Torre

02

1995 grazie all'iniziativa di Don Ciotti i beni confiscati iniziarono ad essere riutilizzati

03

2005 l'immobile che ora ospita il museo é stato assegnato al Comune di Corleone

04

2010 fú inaugurato il museo della Legalitá

LE TERRE DI CORLEONE



Un agriturismo realizzato dal Consorzio Sviluppo e Legalità attraverso il recupero di due casolari e 25 ettari di terreno confiscati al boss Totò Riina.

L'Agriturismo Terre di Corleone è attivo dal 2010 ed è gestito dalla cooperativa Pio La Torre – Libera Terra.



GRAZIE

